

NEWSLETTER MDC LOMBARDIA

GIOCHI OLIMPICI MILANO CORTINA 2026, ASSOCIAZIONI CHIEDONO TRASPARENZA SULLE OPERE

Con un investimento che supera i **5 miliardi e 720 milioni di euro**, i preparativi per i **XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026** sono già in pieno svolgimento. Tuttavia, dietro a questa grande manifestazione sportiva si celano complessi progetti infrastrutturali e opere connesse che coinvolgono una vasta gamma di territori, soprattutto in Lombardia e Veneto.

Il [report presentato da una rete di 20 associazioni nazionali e territoriali](#) (tra cui Libera, Legambiente,

CIPRA Italia, Mountain Wilderness Italia, Italia Nostra, CAI centrale) a Pieve di Cadore, cuore della zona dei Giochi, solleva interessanti questioni riguardanti la trasparenza e la rendicontabilità di queste spese. Il report è parte di una campagna denominata **“Open Olympics 2026. Vogliamo i Giochi invernali Milano Cortina trasparenti, legali, rendicontabili”**, che mira a garantire che le risorse destinate ai Giochi siano utilizzate in modo responsabile e trasparente.



**Vogliamo i Giochi invernali
Milano Cortina trasparenti,
legali, rendicontabili**

L'APPELLO DELLE 20 SIGLE COINVOLTE NELLA CAMPAGNA

Una delle principali preoccupazioni avanzata dalle associazioni riguarda **la distribuzione delle opere connesse**, con la **Lombardia** che assorbe circa la metà delle opere e dei relativi costi, seguita dal **Veneto** che si distingue per ospitare il 16% delle opere, ma con costi superiori al 33% del totale. Questa distribuzione geografica solleva degli interrogativi sulle priorità di investimento e sull'equità nella distribuzione delle risorse.

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, sottolinea che i Giochi sono un evento di portata nazionale, ma che coinvolgono soprattutto le comunità locali. Pertanto, è fondamentale garantire la trasparenza e il coinvolgimento delle comunità nella pianificazione e nell'implementazione delle opere connesse: «sono loro i veri protagonisti di questa richiesta, perché questa è casa loro. Ma i Giochi sono di tutti e chiunque ha il diritto di sapere che cosa sta accadendo». L'appello delle 20 sigle coinvolte nella

campagna è chiara: chiedono un impegno concreto per garantire **la piena trasparenza sugli eventi olimpici e sulle opere connesse**. Questo includerebbe la creazione di un "Portale unico della trasparenza dei Giochi invernali Milano Cortina 2026", che fornisca informazioni dettagliate su ciascuna opera e sui relativi costi, oltre a un monitoraggio civico indipendente per assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche. I promotori chiedono di essere messi in grado sia di comprendere, opera per opera e in formati di dato aperti, i passaggi e l'iter delle stesse, le spese relative all'organizzazione e promozione dei Giochi. L'appello richiama anche i principi guida dello sport, sottolineando che trasparenza, integrità e lealtà dovrebbero essere le precondizioni alla realizzazione delle opere connesse ai Giochi. Solo attraverso un impegno concreto verso la trasparenza e il coinvolgimento delle comunità locali sarà possibile garantire che i Giochi siano un'opportunità di sviluppo sostenibile e inclusivo per tutte le regioni coinvolte.

FONTE: HELPCONSUMATORI <https://www.helpconsumatori.it/ambiente/giochi-olimpici-milano-cortina-2026-associazioni-chiedono-trasparenza-sulle-opere/>



MDC LOMBARDIA

Viale Cirene 16
20135 Milano (MI)

milano@mdc.it

<https://www.mdc-lombardia.it/>